

Lucio Battistotti  
Direttore Rappresentanza in Italia della Commissione europea

Forum della società civile

**"Verso il 2010: Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale"**

Napoli, 27-28 novembre 2009

Cari amici,

È un vero piacere per me portare il saluto della Rappresentanza in Italia della Commissione europea a questo Forum.

La Rappresentanza ha intrapreso da tre anni un cammino che intende avvicinare le istituzioni europee, i cittadini, le organizzazioni della società civile e le istituzioni locali. Questo cammino ha preso la forma di un Tavolo di coordinamento *Unione europea – società civile*, coordinato dalla Rappresentanza stessa e al quale ha dato il suo attivo contributo anche l'Ufficio per l'Italia del Parlamento europeo. Questo tavolo ha avuto e ha tuttora l'ambizione di creare in Italia un dialogo strutturato tra le istituzioni europee presenti in Italia e la società civile sulle politiche europee.

Le ultime grosse iniziative, organizzate in collaborazione con la Regione Toscana e la Regione Liguria e nelle quali molti di voi erano sicuramente presenti, sono stati il Forum sulla democrazia partecipativa in Europa – che si è tenuto a Firenze a febbraio – e il Forum sul dialogo euro-mediterraneo – che si è svolto a Genova a marzo.

Oggi inizia un nuovo, importante evento, voluto non solo dalla Rappresentanza, dalla Regione Campania e dal Comune di Napoli, che – insieme al Centro Europe Direct di Napoli – hanno organizzato congiuntamente l'iniziativa, ma anche dalle tante organizzazioni della società civile che sono state fautori e che saranno durante queste due giornate attori a pieno titolo del Forum. Ci tengo a ringraziare in particolare il Collegamento Italiano per la Lotta alla Povertà (CILAP), il Basic Income Network Italia, la Caritas Italiana, il WWF e il CEFIAL.

La lotta alla povertà e all'esclusione sociale è uno degli obiettivi principali dell'Unione europea e dei suoi stati membri. Nel 2000, al momento dell'adozione della Strategia di Lisbona, i capi di stato e di governo europei si sono impegnati a dare uno slancio decisivo all'eliminazione della povertà entro il 2010. Nonostante gli sforzi intrapresi, ad oggi in Europa 79 milioni di persone – ovvero il 16% della popolazione europea - vivono ancora sotto la soglia di povertà e non hanno accesso ai servizi di base, per esempio alla sanità. Un europeo su dieci vive in famiglie nelle quali nessun membro ha un'occupazione. Per l'8% degli europei, il lavoro non basta per vivere al di sopra della soglia di povertà. Nella maggior parte degli Stati membri, infine, i minori sono le prime vittime di questa piaga, e ben 19 milioni di bambini – il 19% dei minori europei – sono a rischio di povertà.

Una situazione del genere non solo è da condannare e da combattere, ma va contro i valori che hanno accompagnato fin dalla sua nascita la costruzione europea, ovvero la solidarietà e la giustizia sociale. E' proprio per ribadire con forza la responsabilità collettiva dell'Europa sulla lotta alla povertà che il Parlamento europeo e il Consiglio hanno dichiarato il 2010 Anno europeo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

Tale dichiarazione individua quattro obiettivi principali per le azioni dell'Anno europeo, ovvero: 1) il riconoscimento del diritto fondamentale delle persone in situazioni di povertà a vivere in dignità e a partecipare attivamente alla vita della comunità; 2) la responsabilità condivisa e la partecipazione, coinvolgendo il pubblico e tutti gli attori della società nelle politiche di inclusione sociale; 3) la promozione di una maggiore coesione sociale e della consapevolezza condivisa dei vantaggi di una società senza povertà; 4) l'impegno comune dell'Unione europea e degli stati membri per lottare contro la povertà attraverso azioni concrete, coinvolgendo in tale impegno tutti i livelli di potere e tutti gli attori della società.

La lotta alla povertà coinvolge decisori politici, ma anche molti altri attori presenti sul nostro territorio, quali le organizzazioni della società civile, gli enti locali, il mondo accademico, le imprese. Siamo tutti chiamati a dare il nostro contributo per questo comune obiettivo, prioritario rispetto agli obiettivi di crescita economica, sociale, culturale delle nostre società.

Di fronte a queste grandi sfide, la Rappresentanza ha accolto le richieste provenienti dalla società civile italiana di avviare una comune riflessione sulle strategie, le politiche e le iniziative dell'Anno europeo per la lotta alla povertà, proponendo di organizzare un forum che si propone come primo obiettivo proprio quello di facilitare il dialogo tra i diversi attori proprio alla vigilia del 2010, e far emergere le proposte di azione degli stakeholders italiani ed europei.

L'iniziativa prende la forma di un Forum proprio per sottolineare l'impegno al dialogo e allo scambio tra tutti i partecipanti. Invito pertanto tutti voi ad intervenire attivamente in questi due giorni di lavori, affinché le conclusioni di domani, che ci impegniamo già da ora a diffondere e a sviluppare, siano le più ricche e stimolanti possibili.

Buon lavoro a tutti!

Lucio Battistotti